



COMUNE DI SALVITELLE

PROVINCIA DI SALERNO

* * *

Prot. n. 2952

Li 05 Novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 09/09/2013 veniva approvato il progetto esecutivo aggiornato dei lavori di *“Realizzazione Strada intercomunale (Salvitelle/Buccino) di completamento della S.P. 427 – Tratto innesto SR 94/b (Salvitelle-Braida) – Innesso SR 407/b”*;

CHE, con la summenzionata delibera di Giunta Comunale n. 59 del 09/09/2013, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui agli artt. 9 e 10, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

CHE tale progetto veniva approvato dal Comune di Buccino, con propria delibera n. 162 del 23/09/2013 e, successivamente la Provincia di Salerno, approvava lo schema di accordo di programma con propria delibera n. 236 del 25/11/2013;

CHE il Comune di Salvitelle, il Comune di Buccino e la Provincia di Salerno, in data 20/12/2013 sottoscrivevano un accordo di programma per la realizzazione dell'intervento con il quale si individuava il Comune di Salvitelle quale Ente incaricato alla realizzazione dell'intervento;

CHE inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, punto 1., del richiamato accordo di programma che testualmente riporta: *“... Se per l'esecuzione della stessa si dovessero rendere necessarie l'occupazione e/o l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il Comune di Salvitelle è autorità espropriante”*, al Comune di Salvitelle sono demandati i compiti di Autorità espropriante di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) ed all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

CHE con determinazione del responsabile Area Tecnica del Comune di Salvitelle n. 001/2014 del 13/01/2014 veniva approvato aggiornamento del progetto esecutivo di cui trattasi;

CHE, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il Comune di Salvitelle con avviso del 13/01/2014, pubblicato sul BURC, su un quotidiano a diffusione nazionale ed all'Albo Pretorio della Provincia di Salerno e dei comuni di Salvitelle e Buccino, dava comunicazione ai cittadini interessati dell'avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera in questione, non ricevendo alcuna osservazione;

ATTESO che, a causa di problematiche legate alla loro esecuzione, il Comune di Salvitelle non poteva dar esecuzione nei termini prestabiliti alla realizzazione dei lavori i cui tempi di realizzazione, di conseguenza, si sono notevolmente allungati;

EVIDENZIATO che, dato il notevole lasso di tempo trascorso, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è decaduto il vincolo quinquennale preordinato all'esproprio già apposto sulle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la decadenza del vincolo espropriativo non esclude che l'Amministrazione possa reiterarlo, previa rinnovata valutazione delle ragioni di interesse pubblico che sorreggono tale volontà;

EVIDENZIATO che la realizzazione dell'opera infrastrutturale in argomento ha un elevato valore sociale ed economico per le comunità interessate in considerazione del fatto che tale arteria viaria consentirebbe di ottenere migliori e più celeri collegamenti verso altri territori della provincia;

EVIDENZIATO altresì che gli obiettivi che si intendono perseguire ed il conseguente interesse pubblico degli stessi non può essere soddisfatto con soluzioni alternative e che, inoltre, la mancata realizzazione dell'opera comporterebbe una grave ricaduta economica a causa dell'inutilizzo del finanziamento disponibile;

DATO ATTO che vi è la ragionevole dimostrazione, sulla base della situazione dello stato dei luoghi, che la rinnovazione del vincolo sulle aree di che trattasi è necessaria per la realizzazione dell'opera;

RITENUTO che tale reiteratione del vincolo non comporta nessun ampliamento o variazione rispetto alle aree già individuate nel progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 59 del 09/09/2013 e successiva determinazione del responsabile Area Tecnica del Comune di Salvitelle n. 001/2014 del 13/01/2014;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27/06/2020 con la quale è stato approvato, ai fini dell'aggiornamento dei relativi *dati identificativi catastali e con il nome e cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali*, così come prescritto dall'art. 16, comma 2, del Testo Unico per gli espropri, il piano particellare di esproprio aggiornato ed è stata disposta la riapposizione/reiteratione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dai lavori di *“Realizzazione Strada intercomunale (Salvitelle/Buccino) di completamento della S.P. 427 – Tratto innesto SR 94/b (Salvitelle-Braida) – Innesto SR 407/b”*, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, inoltre, con la citata deliberazione consiliare n. 14/2020 è stata altresì dichiarata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 e seguenti del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii. e dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la pubblica utilità dell'opera in questione prevedendo in anni 5 (cinque) il termine entro cui emettere il decreto di esproprio;

DATO ATTO che il Comune di Salvitelle ha proceduto alla pubblicità degli atti mediante pubblicazione sul BURC della Regione Campania, agli Albi Pretori della Provincia di Salerno e dei Comuni di Salvitelle e Buccino, sul quotidiano a diffusione nazionale *La Repubblica* e sul quotidiano a diffusione locale *La Città* di Salerno;

CONSIDERATO che le aree interessate dalla realizzazione dei lavori ricadono in zona agricola dei vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Salvitelle e Buccino;

RAVVISATA l'urgenza di determinare le relative indennità provvisorie di esproprio da corrispondere alle ditte interessate;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie di esproprio si applicano i criteri previsti dagli artt. 40 e 44 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. in base ai valori di mercato in vigore così come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07/06/2011;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii. e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

EVIDENZIATO che l'esecuzione dei lavori sui beni immobili interessati da esproprio riveste carattere di particolare urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del Testo Unico, ragion per cui può essere disposta l'anticipata occupazione finalizzata all'esproprio dei beni immobili interessati dai lavori con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22-bis, comma 1 e comma 2 lettera b) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il piano particellare di esproprio grafico e descrittivo aggiornato, dei beni immobili interessati dall'esecuzione dei lavori di *“Realizzazione Strada intercomunale (Salvitelle/Buccino) di completamento della S.P. 427 – Tratto innesto SR 94/b (Salvitelle-Braida) – Innesto SR 407/b”*;

VISTI in particolare gli artt. 10, 11, 12, 13, 17, 19, 22-bis, 40, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO l'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

D E C R E T A

E' pronunciata ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1 e comma 2 lettera b), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., l'anticipata occupazione finalizzata all'esproprio dei beni immobili posti in agro di Salvitelle e Buccino interessati dai lavori di *“Realizzazione Strada intercomunale (Salvitelle/Buccino) di completamento della S.P. 427 – Tratto innesto SR 94/b (Salvitelle-Braida) – Innesto SR 407/b”*, riportati nell'allegato piano particellare grafico e descrittivo aggiornato, che forma parte integrante del presente atto, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa in quanto l'elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale.

L'indennità di esproprio è determinata in via provvisoria secondo gli importi riportati nell'allegato piano particellare, contenente, altresì, i criteri di calcolo e le motivazioni logico-giuridiche attinenti alla determinazione del valore di mercato dei beni immobili interessati.

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate, da effettuarsi a cura del tecnico incaricato geom. Locaspi Nicola di Potenza, giusta determinazione di affidamento incarico professionale n. 076/2020 prot. 2894 del 30/10/2020, che avverrà almeno 7 (sette) giorni prima di essa, giusti gli art. 22-bis comma 4 e 24 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

L'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso dovrà avvenire, con le modalità di cui all'art. 22-bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla sua emanazione.

Il presente Decreto perde efficacia qualora non venga emanato il Decreto di Esproprio entro il termine della durata della dichiarazione di pubblica utilità.

Le ditte proprietarie sono invitate a comunicare nei 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso se condividono l'indennità come sopra determinata, ovvero a proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. nominando, se del caso, il proprio tecnico di fiducia.

In assenza della predetta istanza, ovvero nel caso in cui il proprietario non condivida la relazione finale del tecnico incaricato e faccia opposizione alla stima, il responsabile del procedimento provvederà a chiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 la determinazione dell'indennità, la quale sarà comunicata al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

I proprietari potranno asportare dai beni espropriati, a propria cura e spese, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., piante, materiali, opere del soprassuolo e tutto quanto altro può essere tolto senza che ciò comporti pregiudizio per l'opera da realizzare;

In caso di accettazione delle indennità è riconosciuto agli aventi diritto un acconto pari all'80% da corrisponderci con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si precisa che responsabile del procedimento è il RUP ing. Antonio Di Feo con sede presso la Provincia di Salerno-Settore Viabilità e Trasporti, telefono 089 614232 / 089 614451, indirizzo mail antonio.difeo@provincia.salerno.it.

*Il Responsabile del Servizio e dell'Area Tecnica
(dott.ssa Maria Antonietta Scelza)*



A large, stylized handwritten signature in dark ink, overlapping the official stamp.